
INDICAM

— PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

CALCIO NEL MIRINO DELLA CONTRAFFAZIONE A MILANO.

Bloccata una stamperia clandestina grazie al lavoro del GOAC della Polizia Locale di Milano

Di Juna Shehu

La fede calcistica e le rivalità della città meneghina non saranno certi oggetto di questo articolo (considerando anche come si è concluso il campionato italiano 2021/2022), ma è interessante fare il punto su quanto successo proprio nella nostra Milano qualche giorno fa in tema. Riprendendo la notizia caricata sul sito di ANSA Lombardia (consultabile al [link](#)) nei giorni seguenti alla vittoria da parte del Milano dello Scudetto 2022, il GOAC (Gruppo Operativo Antiabusivismo e Contraffazione, della Polizia Locale di Milano oltre ad aver «...sequestrato nella zona di piazza Duomo 260 bottiglie birra, 80 bottigliette acqua, 224 braccialetti rossoneri, 137 magliette del Milan, circa 300 capi di vestiario tra magliette, calzini, cappellini, sciarpe tutti 'rossoneri', 28 waterball, 85 bandiere, 70 trombette e 40 manifesti funebri dell'Inter», ha smantellato una stamper una stamperia clandestina nel seminterrato di un condominio nel quartiere Niguarda a Milano dove venivano realizzati e venduti online articoli di abbigliamento sportivo con il logo contraffatto del Milan e di altri club di serie A, come Inter, Juventus, Roma e Fiorentina.

A capo di questo business del falso un 40enne, ora indagato per il reato di contraffazione e a rischio di una condanna fino a 6 anni e una multa di 50 mila euro. La stamperia è stata prontamente chiusa dalla Polizia Locale nell'ambito dell'operazione.

Riprendendo il comunicato stampa di cui sopra, «L'attività commerciale si svolgeva principalmente in modalità on line. Il gestore raccoglieva gli ordini tramite internet e provvedeva alla successiva realizzazione e spedizione dei prodotti finiti all'indirizzo dei clienti. Gli agenti del Nucleo Anticontraffazione nel corso del sopralluogo nella stamperia clandestina hanno sequestrato computer, macchina da cucire e stampante per tessuti tessili. Inoltre sono stati sequestrati 105 articoli con i loghi contraffatti di varie squadre di calcio di serie A e 1.459 adesivi per tessuti pronti per essere applicati sulle maglie.»

Oltre ad una sorta di goliardia della notizia quello che mi preme sottolineare ai nostri Associati e lettori è ancora una volta il lavoro encomiabile del GOAC di Milano, capitanato dal Commissario Antonio Tabò, prezioso alleato nella lotta alla contraffazione anche per INDICAM.

Quindi un grazie va al GOAC di Milano, ai poliziotti che ne fanno parte e al Comandante Ciacci per la sempre proficua collaborazione e attività.